



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Premio “2031” al progetto Tech4lib per lo sviluppo di una nuova tecnologia per il riciclo delle batterie al litio

Sviluppato dall'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), il progetto si è distinto come idea innovativa nell'ambito di transizione energetica ed economia circolare e potrà ora concorrere al Primo Round del premio di fronte a una giuria di top investors selezionati

Brescia, 19 settembre 2023 – Il progetto [Tech4lib](#), sviluppato dall'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), è stato selezionato da “[2031](#)”, la piattaforma di premi per l'innovazione più importante in Italia - e tra le più rilevanti a livello internazionale - che raccoglie il testimone del Premio Gaetano Marzotto (2010-2020).

Premiato come idea innovativa nell'ambito di transizione energetica ed economia circolare, con capacità di generare un impatto significativo negli ambiti sociali, territoriali, culturali e ambientali, il progetto propone la messa a punto di una tecnologia innovativa e sostenibile per il riciclo delle batterie al litio. Basata sull'utilizzo di microonde, grazie al supporto di un dispositivo brevettato dall'Ateneo bresciano, la nuova tecnologia è in grado di recuperare i metalli strategici da batterie esauste agli ioni di litio e risulta fondamentale per garantire le materie prime per la transizione energetica.

*«Le batterie al litio stanno assumendo un ruolo di primo piano nella transizione ecologica, una rivoluzione orientata verso la sostenibilità e la sostituzione delle tecnologie basate sui combustibili fossili – spiega la **prof.ssa Elza Bontempi, Responsabile del progetto** -. Tuttavia, la produzione tradizionale di batterie spesso richiede l'uso di materie prime il cui processo di estrazione può comportare impatti ambientali significativi. La creazione di strategie e processi di riciclo sostenibili, sia dal punto di vista economico che ambientale, rappresenta tuttora una delle sfide principali, sia a livello scientifico che tecnologico. Questa attività può avere impatti significativi sia a breve che a lungo termine, non solo in termini ambientali, ma anche economici e sociali. Sono molto contenta che diversi giovani abbiano collaborato alla ricerca che ha portato a questa innovazione – aggiunge la **prof.ssa Bontempi** - e siano disposti a mettersi in gioco per poterla trasferire. Credo sia un importante segnale per la nostra università e per il nostro territorio».*

Tech4lib potrà ora concorrere al Primo Round del Premio “2031”, per cercare di ottenere investimenti nell'idea progettuale da una giuria di top investors selezionati.